



VITERBO - Il volto di Leonardo: una nuova visione, quella presentata dalla studiosa Irene Finzi, dottoressa in Conservazione dei Beni Culturali, con la collaborazione del padre Alessandro Finzi, giornalista e professore con grandi competenze in campo morfologico. Insieme hanno approfondito lo studio sulla fisionomia di Leonardo da Vinci attraverso l'analisi di due disegni di vecchi barbati, che la critica considera rapportabile alla figura di Leonardo stesso sulla base di principi teorici di automimesi. Durante le loro ricerche, i due studiosi sono riusciti a risalire al volto dell'artista rinascimentale, prima ancora che si facesse crescere la barba e la capigliatura, che hanno da sempre caratterizzato la sua figura.

Il professor Finzi, durante la presentazione del volume che racchiude i risultati delle loro analisi, ha sottolineato che "se si affrontano temi classici senza condizionamenti culturali ma semplicemente analizzando le immagini alla luce delle relative conoscenze storico-biografiche, certe immagini di Leonardo finiscono con l'apparire in una luce molto diversa (o sorprendentemente diversa) da quella proposta dalla critica ufficiale".

I due studiosi hanno racchiuso gli esiti delle loro ricerche ottenuti fino ad ora in un'unica pubblicazione dal titolo "Tre saggi su Leonardo" (Edizioni Archeoares 2015), disponibile sia nella versione cartacea a tiratura limitata sia in e-book, acquistabile presso il Museo Colle del Duomo di Viterbo oppure online sul sito www.edizioniarcheoares.it